



CLUB ALPINO ITALIANO

SETTIMANA NAZIONALE DELL'ESCURSIONISMO/CICLOESCURSIONISMO

10 – 14 settembre 2025

Celle di Bulgheria (SA)

Sigla Escursione:	C1
Denominazione:	Cicloescursione – Anello del Bulgheria
Data:	10 settembre 2025
Direttori:	

Tipologia:	Anello	Segnaletica - Segnavia CAI:	Parziale
Dislivello:	1150 m	Lunghezza:	27 km
Durata:	5,5 h	Trasferimento:	
Difficoltà:	BC	Presenza Acqua:	Sì
Pranzo:		Quota d'iscrizione:	€ 5,00
Località e ora di ritrovo:	Loc. Terra del Pero (Celle di Bulgheria) – Ore 9:00		

Presentazione

Percorso ciclabile ad anello tra uliveti, campagne, boschi e crinali del Monte Bulgheria. Si toccano i territori di Acquavena, Celle di Bulgheria, San Giovanni a Piro e Licusati, con panorami sulla valle del Mingardo, sul mare cilentano, tra natura selvaggia e pascoli d'altura.

NOTE: I partecipanti sono invitati a contattare telefonicamente l'accompagnatore

Descrizione escursione

Dall'incrocio in località Terra del Pero (Celle di Bulgheria) nei pressi dell'altare votivo della Madonna inizia in direzione est il percorso ciclabile. Un primo tratto di strada asfaltata si inoltra nelle campagne, caratterizzate dagli imponenti ulivi cilentani. Al sopraggiungere della strada sterrata la visuale inizia ad aprirsi sulla valle del fiume Mingardo sul lato sinistro, questo primo tratto con fondo solido di roccia calcarea lascerà il posto ad un tratturo prevalentemente argilloso con alcuni passaggi in canali umidi. Si arriverà poi ad una cava dismessa con un breve tratto in asfalto passando per la fontana La Vena situata nella periferia alta del borgo Acquavena. Superando le abitazioni si inizierà a girare sotto le grandi pareti est del monte, anche qui su un fondo più umido e argilloso, fino ad arrivare alle campagne di San Giovanni a Piro dove il percorso con curve e piccoli dislivelli si snoda tra le caratteristiche strutture rustiche in pietra.

Il percorso manterrà la destra del paese fino ad intercettare la strada comunale asfaltata che per un breve tratto conduce alla sterrata che sale sul versante sud del massiccio. Da qui si abbandoneranno i terreni coltivati per addentrarsi nelle leccete in quota più elevata, è probabile incontrare greggi di capre e cani da guardiania. Raggiunto il punto più elevato di questo tratto, zona di valico tra l'arioso monte Miliosa sulla sinistra e il monte Bulgheria a destra, si prenderà l'unico tratto di sentiero dell'itinerario il quale scende per qualche centinaio di metri e si collega a valle con una sterrata in direzione nord-ovest. Questa sarà una lunga discesa adiacente ad un canalone ombroso ricco di vegetazione e alberi boschivi. Si raggiungeranno altre campagne di ulivi secolari alla periferia di Licusati, su selciato e tratturi scorrevoli fino all'inizio della salita (cappella di Sant'Antonio) che porta

agli altopiani sud del monte Bulgheria.

Il tratto in salita con importanti pendenze attraversa zone aride e gli ultimi uliveti. Dall'altopiano, tra gli ultimi stazzi di montagna, parte una sterrata (svolta a sinistra all'incrocio, verso nord) sul versante spoglio del monte, caratterizzato dalla sola presenza di *Ampelodesmos mauritanicus* e pochi arbusti. Dopo circa ottocento metri di salita (4 tornanti stretti) si arriverà sui crinali sommitali del monte e continuando a salire in leggera pendenza verso est si incontreranno i vasti pascoli e jazzi dell'altura con presenza di mucche e cani da guardiania. Nella parte centrale del monte poi, tra boschi misti di ontani e castagni, si arriverà all'incrocio che a destra la sterrata condurrà al rifugio e alla vetta, mentre a sinistra la sterrata Macera riporterà a valle. Presa quest'ultima il tracciato sarà per circa 6 km a fondo pietroso nella fitta vegetazione del versante nord. Si arriverà a valle ad un incrocio e si seguirà la strada a destra fino a tornare al punto di partenza.